



CITTÀ DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì – Cesena

Piazza della Repubblica n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FC)

Tel. 0541.817311 – Fax 0541.948866
Area Servizi Amministrativi e Demografici

segreteria@comune.sogliano.fc.it

Rassegna Stampa

9 – 15 Febbraio 2026



☎ 335 8375111
✉ info@frimarcoponteggi.it

VALLE RUBICONE



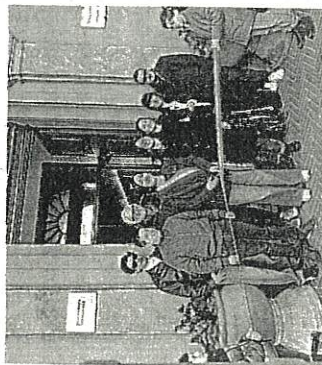
☎ 335 8375111
✉ info@frimarcoponteggi.it

La nuova biblioteca comunale «ora è uno spazio di tutti»

Si è tenuta sabato la cerimonia inaugurale. Esposto anche il busto di Sambi fatto da Fioravanti

SOGLIANO

Sabato scorso è stata inaugurata la nuova biblioteca comunale. Si trova nell'edificio delle ex scuole che si affacciano sulla piazza principale di Sogliano. Ora rappresenta uno spazio culturale di facile consultazione, è anche un atto di memoria e di responsabilità. Nell'occasione è stato esposto un busto realizzato da Ilario



Il taglio del nastro

Fioravanti, con le fattezze di monsignor Pietro Sambi. La nuova biblioteca si inserisce in uno spazio pubblico pensato per tutti, capace di accogliere e di formare, con particolare

attenzione alle giovani generazioni: la cultura, quando è accessibile, diventa casa.

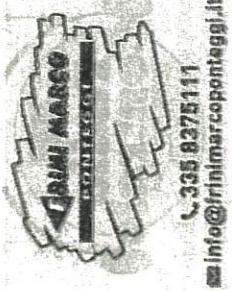
«La nuova biblioteca - dichiara la sindaca Tania Bocchini - è uno spazio che appartiene a tutti». «L'amicizia fraterna che ha legato monsignor Pietro Sambi e Ilario Fioravanti - dice la vedova Adele Briani Fioravanti - non si è esaurita con il tempo. A 14 anni dalla loro scomparsa, essa continua a vivere nei luoghi che custodiscono cultura, dialogo e apertura, e nelle scelte che rafforzano il senso di appartenenza e di comunità».



335 8375111

info@trinimareomonteggi.it

VALLE RUBICONE



335 8375111

info@trinimareomonteggi.it

Unione Rubicone e mare Delibera per difendere i comuni montani esclusi

Approvata dal Consiglio a maggioranza con l'astensione dei municipi di Gatteo e Borghi

RUBICONE

Comuni montani esclusi, l'Unione Rubicone e Mare delibera ordine del giorno a difesa e da mandato affinché venga trasmesso al Ministero. Il governo nella predisposizione dei criteri previsti dalla Legge 131 del 2025 ha escluso Sogliano, Mercato Saraceno e Roncofreddo dall'elenco dei comuni dal territorio montano, con un'alzata di scudi da tutta la Romagna per questa decisione poco rispettosa del territorio montano. «Due sere fa in Consiglio dell'Unione Rubicone e Mare, tenutosi a Savignano, ho comunicato l'approvazione da parte della giunta di una delibera che esprime forte preoccupazione – informa la presidente dell'Unione, Tania Bocchini –. Purtroppo la delibera, che mi da mandato come presidente a rappresentare questa criticità a livello regionale e nazio-

nale, è stata approvata a maggioranza con l'astensione di due Comuni (Gatteo e Borghi, ndr). Nonostante questo ho voluto informare tempestivamente consiglieri e comunità su un tema che riguarda direttamente il futuro dei nostri territori. Cerchiamo unità e una voce univoca. In questo momento non ci interessa capire chi e quando ha sbagliato, questo lo stabiliranno i cittadini e ne chiederanno conto. Stiamo cercando risposte. Abbiamo contattato associazioni di categoria agricole e referenti territoriali, ma nemmeno loro riescono a fornire indicazioni certe sugli effetti. Questo dato, da solo, descrive il livello di incertezza generato. Insieme alla sindaca con delega alla montagna, Sara Bartolini (sindaca di Roncofreddo) e a Monica Rossi, presidente dell'Unione Valle Savio rappresentremo (e sindaca di Mercato Saraceno) cercheremo di dare voce di tutto il nostro territorio su questa questione che sta a cuore a tutti i residenti e alle imprese». G.M.

CRONACA

Cesena

La sindaca di Sogliano

«Il cognome non mi turba»

Tre fratelli riminesi hanno rinunciato ad uno identico per prenderlo dalla madre «Mi chiamo Tania Bocchini: mai pensato di cambiare. Svantaggi? Solo sui social»

di **Andrea Alessandrini**

Conversazione capziosa e pruriginosa potrebbe essere considerata, se non fosse che tre fratelli riminesi hanno rinunciato al cognome Bocchini e assunto quello della madre Calzolari; e il giornalista Italo Bocchino, intervistato dal Corriere della Sera, ha raccontato che da ragazzo si difendeva con la dialettica e che ha chiesto alle figlie se volevano cambiare cognome, ma hanno risposto no. Insomma: gradito o meno, il tema c'è.

Il cognome Bocchini affonda le sue origini in epoca medievale e poteva riferirsi a a persona con bocca pronunciata e particolare modo di parlare. Allora era comune creare soprannomi basati su tratti fisici o caratteria-

li. Poi la lingua si evolve e deraglia anche nel greve.

Sindaca di Sogliano Tania Bocchini, le provoca imbarazzo o fastidio parlare del rapporto con il suo cognome?

«Dipende sempre dal modo in cui se ne parla, ma certamente non ho alcun problema con il Resto del Carlino».

Ha letto dei tre riminesi che hanno abbandonato lo stesso cognome che porta lei?

«Sì, ho saputo. Ciascuno agisce sempre in libertà per quello che

SENDO DI APPARTENENZA

«Col tempo si è acuito l'onore di portarlo: è quello di mio padre, dei nonni e degli avi»

reputa il bene migliore».

Lei ha mai sofferto per il cognome che portava?

«Francamente no, non l'ho mai sentito come un peso o qualcosa che mi potesse provocare insofferenza».

Nessuno ha mai fatto battute all'epoca della scuola?

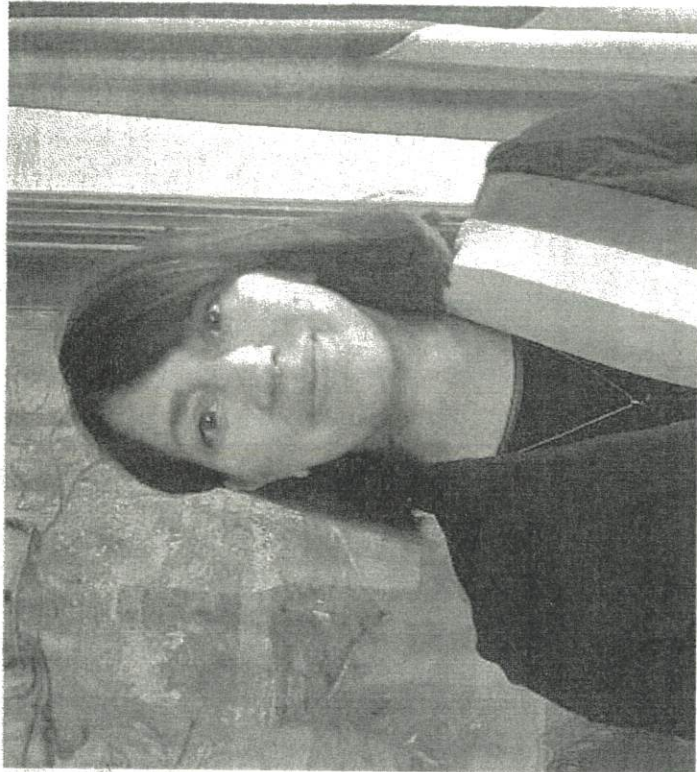
«Sino ad una certa età si è innocenti. Se quando siamo diventati più grandi qualcuno le ha fatte, non ha mai superato la soglia della sopportabilità».

E in età adulta?

«Persone rozze e ineducate ci sono, ma io mi faccio rispettare e so incutere anche soggezione, così diciamo che le ho tenuti a bada, anche con gli sguardi».

Mai, dunque, le è venuto il pensiero di cambiare cognome?

«Al contrario. Si è acuito l'onore



Tania Bocchini, sindaca di Sogliano

In che senso?

«Quando vengono messi i post su facebook con il nome sindaca Bocchini non ottengono la stessa visibilità di quelli in cui sono nominata sindaca Tania, ritengo per pudore censorio».

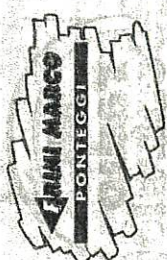
In politica chiamarsi così le ha nuociuto?

«Non direi, se sono diventata sindaca. Qualche svantaggio, questo sì, lo pago sui social».

VALLE RUBICONE



☎ 335 8375111
✉ info@frinimarcoponteggi.it



☎ 335 8375111
✉ info@frinimarcoponteggi.it

Lavori lungo la Sp 13 nella Valle dell'Uso

VALLE USO

GIORGIO MAGNANI

Avanzano i lavori nei cantieri di Borghi, Poggio Torriana e Sogliano per il ripristino e miglioramento della sicurezza lungo la Sp 13 "Uso", nei territori interessati da movimenti franosi in seguito all'alluvione di maggio 2023. L'intervento pari a 2 milioni di euro, è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Pnrr-Next Generation ed è eseguito dall'impresa Clas Società Cooperativa di San Piero in Bagno. A Lo Stradone Borghi, nel corso dell'ultima settimana sono stati avviati i lavori al km 2+500, con l'allestimento del cantiere e la pulizia delle aree. A partire da domani, le attività proseguiranno con la pulizia dell'alveo, necessaria per l'esecuzione della bonifica bellica e si dovrebbe concludere entro una settimana. Per avviare le opere strutturali poi è necessario attendere l'autorizzazione della rimozione delle interferenze con la linea elettrica. A Masrola di Poggio Torriana, entro la fine di febbraio, è previsto l'avvio delle lavorazioni al km 5+150, con regolazione del transito a senso unico alternato, regolato da semaforo. Infine a Ponte Uso di Sogliano i lavori proseguono al km 11+150, seppur con qualche rallentamento dovuto alle condizioni del terreno, attualmente imbevuto d'acqua e instabile, che rende complesse le lavorazioni previste.

Valle del Rubicone

Post alluvione, via ai lavori sulle Sp 74 e 13

Gli interventi interesseranno i territori di Cesena, Roncofreddo, Borghi, Poggio Torriana e Sogliano per un investimento di 4 milioni

Due cantieri saranno aperti domani sulle provinciali 74 Cesena-Sorrioli e 13 Uso, mentre altri due grandi interventi sono in corso sulle provinciali Fondovalle Rubicone e 10 Cagnona. Due milioni sono stati stanziati con fondi Pnrr per i lavori di ripristino e miglioramento della sicurezza della Sp74 Cesena-Sorrioli danneggiata dall'alluvione del maggio 2023. I lavori riguardano 9 interventi principali, di cui sei nel Comune di Cesena e tre in quello di Roncofreddo. Nel comune di Cesena alle chilometriche 2+050, 2+140, 4+550, 6+440, 7+200, 7+650 verranno realizzati interventi di consolidamento del solido stradale lato valle, mediante utilizzo di terra armata verde. Nel comune di Roncofreddo ai chilometri 8+000, 8+450, 8+530 saranno realizzate opere strutturali con paratia di pali e rivestimento corticale con rete metallica lato monte strada.

Domani i lavori inizieranno con la messa in sicurezza dei primi due interventi nel comune di Cesena. La strada sarà chiusa al traffico per consentire l'esecu-



I lavori sulla provinciale Cesena-Sorrioli di Roncofreddo

zione in sicurezza delle opere di consolidamento delle scarpate stradali previste dal progetto. Ha detto Enzo Lattuca, sindaco di Cesena e presidente della Provincia di Forlì-Cesena: «La SP 74 è una strada molto cara ai nostri concittadini di collegamento tra Cesena e Roncofreddo e rappresenta un'infrastruttura preziosa per chi vive e lavora nelle nostre colline. Con l'avvio di questi lavori entriamo finalmente nella fase operativa di un in-

tervento importante, che punta prima di tutto alla messa in sicurezza e alla stabilità del tracciato. Sappiamo che i cantieri comporteranno inevitabili disagi, ma chiediamo collaborazione e comprensione. L'obiettivo è restituire una strada più sicura e affidabile per tutti».

Intanto proseguono i lavori di ripristino e miglioramento della sicurezza sulla Sp 13 Uso, nei territori di Borghi, Poggio Torriana e Sogliano, interessati da movi-

menti franosi per l'alluvione di maggio 2023. L'intervento, con un costo di 2 milioni di euro, è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Pnrr ed è eseguito dall'impresa Clas di San Piero in Bagno. A Lo Stradone frazione di Borghi nel corso dell'ultima settimana sono stati avviati i lavori al km 2+500, con l'allestimento del cantiere e la pulizia delle aree prospicienti l'intervento. Domani le attività proseguiranno con la pulizia dell'alveo e delle aree limitrofe, necessaria per consentire l'esecuzione della bonifica bellica. Salvo imprevisti, i lavori saranno conclusi entro una settimana.

A Masrola frazione in parte del comune di Poggio Torriana e in parte di Borghi, entro la fine di febbraio è previsto l'avvio dei lavori con regolazione del transito a senso unico alternato semaforico. A Ponte Uso, frazione di Sogliano, proseguono i lavori con qualche rallentamento dovuto alle condizioni del terreno, attualmente eccessivamente imbevuto d'acqua e instabile, che rende complesse le lavorazioni previste.

Ermanno Pasolini